

IL NUOVO STENDARDO DELLE GUARDIE MUNICIPALI

Una semplice, una bella e commovente cerimonia si svolse nella sala di marmo di Palazzo Civico il 31 maggio: la consegna e la benedizione del nuovo stendardo delle guardie municipali, che riproduce la gloriosa bandiera concessa da Vittorio Amedeo II alla milizia comunale, in premio del-

che e di pompieri; nella sala di marmo erano schierati gli agenti comunali e le guardie daziarie che dovevano prestare nella stessa occasione solenne giuramento.

Il Podestà, dato il saluto alle autorità intervenute, pronunciò le seguenti elevate parole:



Le autorità intervenute alla solenne cerimonia.

(Fot. Comm. Guertone)

l'eroica partecipazione da essa avuta durante l'assedio di Torino nel 1706

Su invito del Podestà, per dare maggior solennità alla cerimonia intervennero: S. E. il Cardinale Arcivescovo Mons. Gamba; S. E. il Prefetto generale De Vita ed altre autorità cittadine, ricevute dal Podestà, dal Vice-Podestà e dal Segretario generale del Comune.

Al sommo dello scalone prestavano servizio d'onore due drappelli di guardie civi-

« L'alta importanza storica e morale della funzione odierna era degna della vostra presenza ambita e se mi sono fatto lecito di chiedere il vostro intervento è perchè sia le guardie anziane, che le giovani reclute sentano tutta la bellezza del rito.

« Lo stendardo è una fedele riproduzione di quello che appartenne ai « Cittadini per il governo di Torino » cioè alla milizia urbana creata nel 1703 per l'ordine e la vigilanza interna della città.